



PUNTO NUOVA IMPRESA



Scheda avvio attività *Nido Famiglia*

Definizione

Il nido famiglia è un servizio socio assistenziale, svolto senza fini di lucro, promosso ed autogestito da famiglie utenti. Può ospitare fino ad un massimo di 5 bambini, dai 0 mesi ai tre anni.

Il nido famiglia, in quanto tipologia domiciliare, deve essere realizzato in una abitazione.

Avvio dell'attività

Gli adempimenti per l'apertura di un nido famiglia sono i seguenti:

1. Costituzione della Associazione:

il nido famiglia può essere promosso o da una associazione di solidarietà familiare costituita ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 23/99 e iscritta nel relativo Registro Regionale, ovvero da un'associazione di famiglie/utenti costituita secondo le norme delle associazioni non riconosciute e quindi anche mediante stipulazione di una scrittura privata.

2. Comunicazione Unica:

Dal 18 agosto è entrata in vigore la "comunicazione unica" (detta anche ComUnica), che sarà l'unico strumento che tutte le imprese dovranno utilizzare per gestire le procedure di inizio, modificazione e cessazione delle attività.

Nell'ottica della semplificazione amministrativa, infatti, la legge ha previsto una trasmissione unificata al registro delle imprese di tutte le istanze, prima presentate a diverse pubbliche amministrazioni.

Consiste nella trasmissione di un'unica pratica che contiene le istanze di inizio o modificazione o cessazione delle attività dirette:

- al registro delle imprese;
- all'agenzia delle entrate;
- all'Inps;
- all'Inail.

Gli adempimenti dovranno essere curati solo "per via telematica" con firma digitale, senza distinzione di forma giuridica. Dunque, oltre che per le società, anche per gli imprenditori individuali si apre il percorso obbligatorio dell'invio telematico delle pratiche e degli atti al registro delle imprese.

Per approfondimenti si invita a consultare la pagina del sito internet della Camera di Commercio www.bs.camcom.it selezionando dalla homepage l'area "registro imprese", ed accedendo alla pagina "Comunicazione unica".

3. Dichiarazione di inizio attività:

deve essere presentata dall'associazione al Comune nel quale avrà sede il nido e trasmessa per conoscenza alla ASL. Il Comune verifica il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi previsti dalla normativa regionale.



Punto Nuova Impresa

Camera di Commercio
25121 Brescia - Via Einaudi 23
Tel.030.3725298 / 030.3725264
e mail: pni@bs.camcom.it



PUNTO NUOVA IMPRESA



Scheda avvio attività *Nido Famiglia*

La cucina del nido anche in caso di preparazione diretta dei pasti non deve acquisire una specifica autorizzazione sanitaria rilasciata dall'ASL. Se, invece, i pasti pervengono tramite catering, deve conservarsi presso il nido copia dell'autorizzazione sanitaria rilasciata alla ditta di catering.

Requisiti

Strutturali:

- a sede deve essere l'abitazione di residenza di una delle famiglie associate, ovvero un appartamento – o altro spazio con requisiti della civile abitazione - in uso (comodato, affitto o proprietà) di una delle famiglie associate e destinato a nido famiglia;
- rispetto delle norme vigenti in materia di civile abitazione (certificato di abitabilità);
- la sede deve essere preferibilmente localizzata al piano terra e comunque non oltre il primo piano o l'ammezzato;
- un bagno con vasca/doccia, vaso e lavabo dotati di accorgimenti per l'uso dei bambini, senza necessità di apportare modifiche strutturali all'abitazione;
- una cucina/spazio cottura ad uso di civile abitazione, ovvero, nel caso di affidamento al catering, un locale scaldavivande per la porzionatura dei pasti e il lavaggio stoviglie.

Sebbene non previsti da specifiche indicazioni normative, si ritengono utili:

- impianto elettrico con numero delle prese limitato al massimo e con quelle esistenti opportunamente schermate;
- elementi costruttivi, arredi, attrezzature e giochi con caratteristiche antinfortunistiche;
- spazi esterni, qualora previsti, attrezzati e piantumati nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- rapporto superficie/bambini/operatore accudente adeguato per offrire un servizio di qualità.

Professionali:

Le famiglie possono gestire il nido:

- direttamente attraverso l'individuazione della persona che si occuperà dell'accudimento dei bambini;
- tramite affidamento a terzi (professionisti, cooperative ecc.) di tutte o parte delle prestazioni.
- Non sono richiesti specifici titoli professionali.

Organizzativi:

- apertura minima: annuale, da settembre a giugno, secondo le modalità concordate con le famiglie; giornaliera, 6 ore continuative con fornitura pasti;
- individuazione di un responsabile/coordinatore (scelto anche tra le famiglie) con partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche comprese tra 50 e 100 ore annue;



Punto Nuova Impresa
Camera di Commercio
25121 Brescia - Via Einaudi 23
Tel. 030.3725298 / 030.3725264
e mail: pni@bs.camcom.it



PUNTO NUOVA IMPRESA



Scheda avvio attività *Nido Famiglia*

- formazione e/o aggiornamento del personale con funzioni educative per un minimo di 20 ore annue;
- possibilità che il pasto sia preparato all'esterno dalla famiglia ma solo per il proprio bambino.
- Il nido famiglia si configura come servizio molto flessibile poiché il modello educativo e gestionale adottato nonché tempi e orari di apertura sono oggetto di autonoma determinazione tra le famiglie, tenuto conto delle effettive necessità assistenziali.

Normativa

(Aggiornata a settembre 2008. Si consiglia sempre di verificare al momento dell'avvio di attività l'esistenza di eventuali integrazioni o modifiche)

- Delibera Giunta Regionale n. VII/20588 del 11.2.2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi e autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia".
- Circolare n. 45 del 18.10.2005 – Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale. "Attuazione della D.G.R. n. VII/20588 del 11.2.2005", pubblicata sul B.U.R.L. 11.4.2000 2° supplemento straordinario al n. 15 (contiene in allegato esempio di atto costitutivo e di statuto tipo di associazione non riconosciuta).
- Delibera Giunta Regionale n. VII/20943 del 16.2.2005 "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per i minori e dei servizi sociali per persone disabili".
- Delibera Giunta Regionale n. 1692 del 29.12.2005.
- Legge Regionale n. 23/99 "Politiche regionali per la famiglia" – artt. nn. 4 e 5.
- Delibera Giunta Regionale n. VI/49081 del 17.3.00 relativa all'attivazione del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

Siti Istituzionali Utili

www.famiglia.regione.lombardia.it

www.welfare.gov.it

www.aslbrescia.it

www.bs.camcom.it



Punto Nuova Impresa

Camera di Commercio
25121 Brescia - Via Einaudi 23
Tel.030.3725298 / 030.3725264
e mail: pni@bs.camcom.it